

Capitale italiana della cultura 2016 e 2017: online il bando

Finanziamento fino a un milione di euro per le attività culturali delle vincitrici

di [Alessandra Marra](#)

13/02/2015 - Il Ministero dei Beni Culturali lancia il bando per la selezione della **Capitale italiana della cultura** per il 2016 e il 2017.



L'iniziativa del Governo nasce dal grande successo riscontrato per il processo di selezione della **Capitale europea della cultura 2019**.

Gli **obiettivi** che il conferimento del titolo intende promuovere sono:

- 1) stimolare una cultura della progettazione integrata e della pianificazione strategica;
- 2) sollecitare le città e i territori a considerare lo sviluppo culturale quale paradigma del proprio progresso economico e di una maggiore coesione sociale; valorizzare i beni culturali e paesaggistici;
- 3) migliorare i servizi rivolti ai turisti; sviluppare le Industrie

culturali e creative;

4) **favorire processi di rigenerazione e riqualificazione urbana.**

Le città che intendono candidarsi dovranno inviare **entro il 31 marzo 2015** una domanda corredata da un primo dossier contenente il programma delle attività culturali.

Il dossier dovrà prevedere almeno un progetto di uno o più interventi, tra di loro coordinati e coerenti, finalizzati al **recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici**, al miglioramento dei servizi per l'informazione ai turisti o al miglioramento dei servizi per l'accoglienza ai turisti.

Entro il 30 aprile una giuria selezionerà un **massimo di 10 progetti finalisti**, che verranno chiamati a presentare un secondo, dettagliato e approfondito dossier di candidatura entro il 30 giugno.

Tra questi la giuria proporrà al Ministro dei beni e delle attività culturali due città Capitali italiane della cultura rispettivamente per il 2016 e il 2017, che godranno ciascuna di un **finanziamento fino a un milione di euro per la realizzazione delle attività**.

Nel 2015, in prima applicazione del provvedimento, il titolo è stato conferito ex aequo alle cinque finaliste del bando per la capitale europea della cultura 2019 – **Lecce, Siena, Cagliari, Perugia, Assisi e Ravenna** – per non disperdere l'impegno profuso nella candidatura.

"Le eccezionali energie mobilitate dalle città fino alla scelta di Matera 2019 – **dichiara il Ministro dei beni e delle attività culturali, Dario Franceschini** – hanno fatto capire quanto le comunità credano nella cultura come elemento determinante per lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio. Mi auguro che molti Sindaci, con l'aiuto dell'Anci, raccolgano con entusiasmo questa sfida, destinata a stimolare una competizione virtuosa capace al contempo di creare opportunità e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale delle comunità".

"Esprimiamo soddisfazione – **afferma il presidente dell'ANCI Piero Fassino** - per l'avvio della procedura di selezione delle Capitali italiane per la Cultura 2016 e 2017, che consentirà di far emergere il buon lavoro fatto dai Comuni per la valorizzazione del patrimonio e la promozione della Cultura, premiando l'innovazione e la capacità di coinvolgimento dei cittadini. L'Anci si impegna a diffondere il bando in modo da permettere al maggior numero possibile di Città di partecipare alla selezione".

(riproduzione riservata)